



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. 216 del 29 novembre 2011

OGGETTO: Eccezionali avversità atmosferiche dal 4 all' 8 novembre 2011 per i territori delle province di BELLUNO, TREVISO, VERONA e VICENZA.
L.R. 11/2001 art. 106: Dichiarazione dello "STATO DI CRISI"

IL PRESIDENTE

VISTA la relazione per gli eventi dal 4 all'8 novembre 2011 del Centro Funzionale Decentrato (composto da: Unità di Progetto Protezione Civile, Direzione Regionale Difesa del Suolo, ARPAV e Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio) che evidenzia come da venerdì 4 novembre 2011 fenomeni deboli, in prevalenza sparsi e discontinui di precipitazioni piovose si sono alternati a fenomeni più diffusi e persistenti per culminare, nella giornata di martedì 8 novembre, con intensi fenomeni a carattere di rovescio, con accumuli significativi registrati sulle Prealpi vicentine occidentali e Grappa, sui Lessini Orientali e sulla zona tra il basso trevigiano e le Prealpi orientali.

In particolare:

- a cominciare da venerdì 4 si sono manifestate, sul territorio prealpino ed in particolare sul Veneto nord occidentale, precipitazioni con ondate di fenomeni diffusi e insistenti;
- nella giornata di sabato 5 si sono manifestate precipitazioni diffuse, con quantitativi significativi, intorno a 100 mm, sulle prealpi vicentine occidentali e sulla zona del Grappa;
- domenica 6 è la giornata in cui i fenomeni sono stati più diffusi e persistenti su tutta la regione. Le precipitazioni più abbondanti hanno interessato sempre le stesse zone prealpine: Prealpi vicentine occidentali e del Grappa, a cui si sono aggiunti anche i Lessini orientali. Precipitazioni di una certa entità anche su alcune zone della pianura centro settentrionale;
- nella giornata di lunedì 7 i fenomeni sono stati più discontinui. Tuttavia, sulle prealpi vicentine occidentali e Lessini orientali, i fenomeni sono stati caratterizzati da precipitazioni che hanno portato ad accumuli significativi (80-140 mm);
- martedì 8 si sono registrate precipitazioni ancora discontinue, ma con molti fenomeni a carattere di rovescio. Successivamente le precipitazioni si sono spostate sulle zone centro-orientali, con fenomeni persistenti tra basso Trevigiano e Prealpi orientali.

In sintesi, i quantitativi totali registrati nelle cinque giornate, dal 4 all'8 novembre, più significativi sono stati:

- 513,2 mm sulla stazione Turcati Recoaro (VI);
- 486,8 mm sulla stazione Rifugio La Guardia (Recoaro – VI);
- 467,4 mm sulla stazione Valpore (Valle di Seren – BL);

DATO ATTO che a seguito degli eventi meteo in argomento, si sono verificate alcune situazioni di emergenza, conseguenti alle frequenti e consistenti precipitazioni sopra descritte, con l'attivazione di fronti di frana nelle zone montane nel Bellunese, Veronese e Vicentino, nonché le esondazioni di vari corsi d'acqua, soprattutto nella città di Treviso e Comuni limitrofi, nonché a San Vendemiano (TV), come risulta, altresì, dal "Giornale di Sala" dell'Ufficio Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.);

VISTE le note, fino ad oggi pervenute e trasmesse da parte dei comuni di Carbonera (TV) e Silea (TV), che segnalano esondazioni di corsi d'acqua con allegamenti di abitazioni, edifici adibiti ad attività produttive, terreni, strade urbane ed extraurbane, infrastrutture ed opere pubbliche;

RITENUTO necessario, pertanto, attivare, secondo la normativa vigente, le procedure necessarie per fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

VISTO, l'art. 106, comma 1, lettera a), della LR 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello *Stato di Crisi* per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di protezione civile;

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima LR 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della LR 58/84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la LR 58/84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 225/92;

VISTO il D.Lgs 112/98;

VISTA la LR 11/01

DECRETA

1. E' dichiarato lo "Stato di crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 4 all' 8 novembre 2011 per i territori delle province di BELLUNO, TREVISO, VERONA e VICENZA;
2. Lo *Stato di Crisi*, ai sensi della LR 11/2001 art. 106, comma 1, lettera a), costituisce declaratoria di evento eccezionale;
3. E' riconosciuta l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
4. Vengono attivati e garantiti i benefici per il personale volontario attivato, come definito dalla LR 11/2001, art. 106, comma 1, lettera d);
5. L'Unità di Progetto Protezione Civile è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. La Segreteria Regionale per l'Ambiente – Unità di progetto Protezione Civile - è autorizzata a ricorrere alle risorse cui al "Fondo regionale di Protezione civile" nei limiti delle disponibilità di bilancio al fine di:
 - a) consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
 - b) consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente;
 - c) acquisire, con procedure d'urgenza, eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;
7. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Firmato Dott. Luca Zaia